

Programma di lavoro – Eventi salienti 2015



Nel 2015, l'ECHA continua a porre l'accento sull'uso sicuro delle sostanze chimiche mediante l'attuazione dei suoi quattro obiettivi strategici.

Fra le numerose attività, l'Agenzia si impegna a migliorare la semplicità d'uso dei propri strumenti in vista del termine di registrazione del 2018 e a semplificare i processi relativi alle autorizzazioni e ai biocidi.

QUATTRO OBIETTIVI STRATEGICI

- 1 Massimizzare la disponibilità di informazioni di elevata qualità per consentire la fabbricazione e l'uso sicuri delle sostanze chimiche
- 2 Mobilitare le autorità affinché usino in modo intelligente le informazioni per identificare le sostanze chimiche preoccupanti e affrontare le relative problematiche
- 3 Affrontare le sfide scientifiche fungendo da punto di riferimento per il consolidamento delle capacità scientifiche e normative di Stati membri, istituzioni europee e altri attori
- 4 Farsi carico dei compiti legislativi attuali e futuri, in maniera efficiente ed efficace, pur adattandosi alle imminenti riduzioni di risorse

1 Massimizzare la disponibilità di informazioni di elevata qualità per consentire la fabbricazione e l'uso sicuri delle sostanze chimiche

Il 2015 è un anno fondamentale per la preparazione dell'ECHA ai fini dell'ultimo termine di registrazione previsto dal REACH. Entro il 2018, le aziende che fabbricano o importano sostanze chimiche in quantitativi pari o superiori a una tonnellata l'anno devono aver registrato le proprie sostanze. Fra i dichiaranti vi saranno molte piccole e medie imprese prive di esperienza in materia di REACH. Pertanto, il sostegno dell'ECHA si renderà ancor più indispensabile affinché nelle loro registrazioni queste aziende possano fornire dati di qualità elevata. L'assistenza fornita include la revisione di strumenti informatici per la preparazione e la presentazione dei fascicoli nonché documenti di orientamento e contenuti web aggiornati.

Per rivolgersi a quelle aziende che ancora non sono a conoscenza dei propri obblighi ai sensi della legislazione UE in materia di sostanze chimiche, l'ECHA collabora con gli Stati membri, le parti interessate accreditate e altre reti europee. Ove possibile, questa collaborazione porta a un sostegno specifico per settore.

L'ECHA valuta la qualità delle informazioni nei fascicoli di registrazione mediante controlli di conformità. Durante tali controlli, l'Agenzia si concentra sulle sostanze e sugli endpoint più rilevanti per la salute dell'uomo e per l'ambiente.

Per consentire ai cittadini di ottenere informazioni sulle sostanze chimiche, l'ECHA pubblica sul proprio sito Internet informazioni non riservate estrapolate dai fascicoli di registrazione. Nel corso del 2015 l'Agenzia si impegnerà in un progetto di grande portata volto a migliorare la semplicità d'impiego della piattaforma e pubblicherà le informazioni sulle sostanze in un formato completamente nuovo. Fra queste informazioni sono incluse le proprietà intrinseche, i pericoli, gli usi e la situazione normativa delle sostanze, che saranno disponibili in un formato facilmente accessibile.

2 Mobilitare le autorità affinché usino in modo intelligente le informazioni per identificare le sostanze chimiche preoccupanti e affrontare le relative problematiche

L'ECHA e le autorità degli Stati membri analizzano le banche dati dell'Agenzia e identificano sostanze chimiche pericolose che richiedono misure aggiuntive di gestione dei rischi. Nel 2015 queste attività comporteranno un maggior numero di analisi delle opzioni di gestione dei rischi e delle conseguenti proposte di restrizioni, autorizzazioni

o classificazione ed etichettatura armonizzate di sostanze chimiche pericolose. È previsto un aumento del numero di sostanze estremamente preoccupanti proposte per l'inserimento nell'elenco di sostanze candidate all'autorizzazione, in linea con l'obiettivo del 2020 di avere in elenco tutte le sostanze estremamente preoccupanti note.

Gli Stati membri valutano le sostanze che suscitano potenziali preoccupazioni. Dopo i primi tre anni di valutazione delle sostanze, l'ECHA valuterà il processo, i relativi risultati e il contributo fornito dalla valutazione delle sostanze alla gestione dei rischi e al miglioramento della qualità dei dati. Un approccio di analisi comune aiuterà gli Stati membri a selezionare le sostanze per una gestione dei rischi efficace a livello di UE.

Per il 2015 si prevede un numero elevato di domande di autorizzazione relativa all'uso di una specifica sostanza pericolosa; queste saranno valutate dall'ECHA e dai suoi comitati scientifici.

Stime per il 2015

Massimizzare la disponibilità di dati di elevata qualità

Fascicoli di registrazione presentati	5 700
Richieste (relative alla registrazione)	1 400
Richieste di denominazioni alternative	150
Notifiche PPORD (attività di ricerca e sviluppo orientata ai prodotti e ai processi)	400
Decisioni su controlli di conformità	120
Decisioni su proposte di sperimentazione	180
Esami di follow-up per la valutazione dei fascicoli	400

Mobilitare le autorità affinché identifichino le sostanze chimiche preoccupanti e prendano i necessari provvedimenti

Sostanze che devono essere valutate dagli Stati membri	55
Decisioni sulla valutazione delle sostanze	40
Proposte di restrizione	9
Sostanze estremamente preoccupanti - proposte di identificazione	50
Proposte di classificazione ed etichettatura armonizzate	60
Domande di autorizzazione	70

3 Affrontare le sfide scientifiche fungendo da punto di riferimento per il consolidamento delle capacità scientifiche e normative di Stati membri, istituzioni europee e altri attori

L'ECHA sviluppa le proprie capacità in termini di produzione scientifica conformemente alla propria strategia scientifica, delineando le aree più importanti dal punto di vista del processo decisionale a fini normativi.

Nel corso del 2015, quando la Commissione europea adatterà le prescrizioni in materia di informazione di cui al REACH, al fine di tenere maggiormente in considerazione gli aspetti specifici dei nanomateriali, l'ECHA aggiornerà i propri orientamenti in materia e incrementerà le attività volte a migliorare la qualità dei dati per le registrazioni di detti nanomateriali. L'Agenzia continuerà a contribuire all'elaborazione di nuovi metodi di sperimentazione e di valutazione delle sostanze chimiche pericolose nonché nell'ambito di metodi alternativi alla sperimentazione sugli animali.



4 Farsi carico dei compiti legislativi attuali e futuri, in maniera efficiente ed efficace, pur adattandosi alle imminenti riduzioni di risorse

Per centrare i propri ambiziosi obiettivi a discapito della riduzione del personale, l'ECHA dovrà migliorare ulteriormente l'efficienza. Nel 2015, l'Agenzia investirà anche in sistemi informatici per offrire servizi migliori all'industria e agli Stati membri, oltre che per migliorare i propri processi interni.

Per quanto concerne il regolamento sui biocidi, le priorità dell'ECHA per il 2015 sono la preparazione di decisioni e il sostegno al programma di revisione dei principi attivi. Tuttavia, vi è grande incertezza in merito al volume di domande e alle entrate derivanti dalle relative tariffe. L'impiego delle risorse dipenderà dal carico di lavoro effettivo.

Stime per il 2015

Biocidi

Sostanze attive da valutare	50
Domande di autorizzazione dell'Unione	12
Domande per i fornitori di sostanze attive	150
Domande per l'equivalenza tecnica e per la similarità chimica	30

PIC

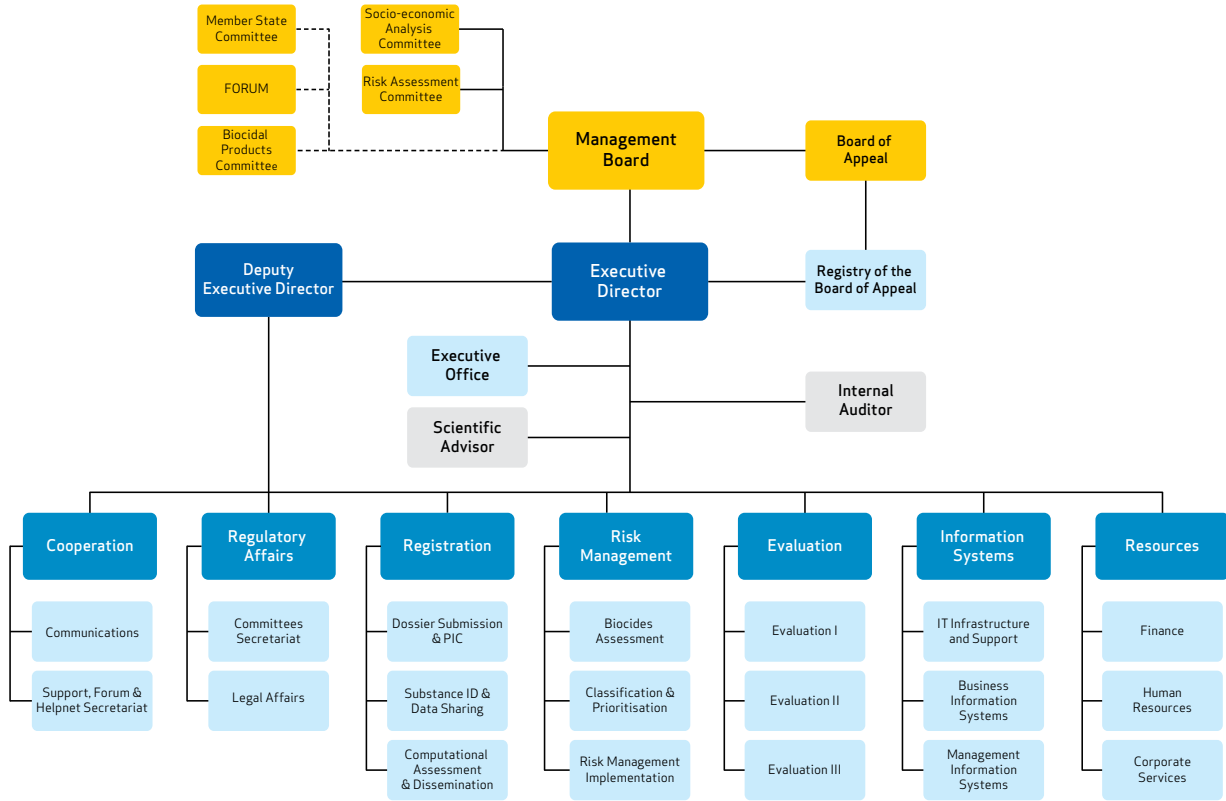
Notifiche PIC	4 000
---------------	-------

Altro

Helpdesk, richieste generali e richieste dei media	7 100
Verifiche delle dimensioni delle aziende	400
Ricorsi presentati	23

ORGANIGRAMMA DA FEBBRAIO 2015

- Organi dell'ECHA ■ Unità
- Direttore esecutivo Personale
- Dirigenza



L'ECHA IN SINTESI

- Circa 600 unità di personale provenienti dalla maggior parte dei paesi dell'UE
- 4 comitati scientifici con esperti provenienti da 28 Stati membri dell'UE e 2 Stati del SEE
- 1 forum delle autorità nazionali preposte all'applicazione
- Un bilancio di 115 milioni di euro per il 2015



Programma di lavoro 2015

echa.europa.eu/publications